



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque*

**OGGETTO:** *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce - CUP J23J11000260001 – CIG 52464324A5*

**Concessione ANAS – Firma disciplinare, liquidazione fattura per canone primo anno di concessione e costituzione cauzione sui lavori da eseguire**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31*

*dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;*

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;*
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 1779 del 31/12/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e sovrambito;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, è stato conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la durata di tre anni;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *“Codice dei contratti pubblici”;*
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza n. 406 del 22/07/2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni per l'attuazione dell'intervento in oggetto all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;
- VISTA l'Ordinanza n. 706 del 29/11/2011 di approvazione tecnica del progetto definitivo per l'importo complessivo di € 21.700.000,00, di cui € 15.611.911,70 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.088.088,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- CONSIDERATO che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l'APQ del 30/01/2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedono le seguenti fonti di finanziamento:
- ✓ € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012;
  - ✓ € 5.900.000,00 Ministero dell'Ambiente;
  - ✓ € 1.000.000,00 Comune di Acicastello;
  - ✓ € 750.000,00 Comune di Acicatena;
  - ✓ € 150.000,00 Comune di Acireale;
- VISTA l'Ordinanza a contrarre n° 206 del 10/07/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato, iniziata il 19/11/2013, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 24/03/2014;

- VISTA la Disposizione n. 152 del 04/11/2014 di aggiudicazione definitivamente dell'appalto all'ATI Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l., che ha proposto il ribasso del 21,5028%, e di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/2016 con la quale si è preso atto della variazione in riduzione dell'aggiudicatario da A.T.I. Comer s.r.l. – Sicula Costruzioni s.c. – Cospin s.r.l. ad ATI Comer s.r.l. (61%) – Cospin s.r.l. (39%);
- VISTA la Disposizione n. 1092 del 20/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, di finanziamento e di autorizzazione alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori in via di urgenza;
- VISTO il Quadro economico del progetto esecutivo approvato di cui alla citata Disposizione n. 1092/2016, che qui si riporta:

<b>A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara</b>		PROGETTO DEFIN. A BASE D'ASTA	AGGIUDICAZ. E PROG. ESECUTIVO
1	Lavori a corpo	14.742.773,93	11.572.664,74
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	869.137,77	869.137,77
3	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	235.396,54	184.779,69
Sommano A		15.847.308,24	12.626.582,20

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	870.117,35	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00	75.000,00
4	Imprevisti	592.728,12	592.728,12
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	312.238,23	312.238,23
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	17.173,10	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	0,00	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	1.735.366,88	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	312.238,23	312.238,23
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	100.000,00	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	91.528,28	50.000,00
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	50.000,00	16.000,00
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	120.110,40	100.092,00
12.1	IVA sui lavori	1.561.191,17	1.244.180,25
12.2	IVA su altre prestazioni (B1, B2, B3)	15.000,00	285.458,54
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc)	0,00	1.756,14
12.4	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione	0,00	0,00
Sommano B		5.852.691,76	4.233.286,08
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)		21.700.000,00	16.859.868,28

**C) Economie**

1	Ribasso d'asta (21,5028%)	----	3.220.726,04
2	Altre economie	----	1.619.405,68
TOTALE ECONOMIE		0,00	4.840.131,72

TORNA L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO (A+B+C) 21.700.000,00      21.700.000,00

VISTO l'Atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese e mandato speciale di rappresentanza del 22/07/2016, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0032/CS/07-2016 del 22/07/2016 ed assunta a prot. n. 32222 del 25/07/2016, da dove si evince tra l'altro che le somme dovute dal committente all'appaltatore debbano essere accreditate alle due imprese riunite in ATI ciascuna per la propria quota di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale (61% capogruppo, 39% mandante);

- VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 23/09/2016 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore (con riserva), con ultimazione dei lavori fissata al 27/12/2018 (826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori) e dato atto che gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18/01/2017 e sono in corso esecuzione;
- VISTO il contratto d'appalto "a corpo" repertorio n. 5/2016 stipulato in data 27/10/2016, registrato in data 07/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 6770, serie 1, che prevede un importo contrattuale di € 12.626.582,20, di cui € 11.572.664,74 per lavori a corpo, € 869.137,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 184.779,69 per corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- VISTO l'Atto costitutivo della Società Consortile Acigalatea a r.l., con sede legale in Via A. Volta n. 139 – 95010 Santa Venerina (CT), P.IVA 054223690873, REA 365569, trasmesso dall'appaltatore con nota prot. 0003/CS/01-2017 del 13/01/2017 ed assunta a prot. 1546 del 16/01/2017, da dove si evince che detta società consortile è costituita fra le società Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. (61%) e Cospin s.r.l. (39%) per la gestione operativa dell'appalto in oggetto;
- VISTO l'Atto di cessione pro-solvendo di credito a scopo di garanzia n. 39.083 del Repertorio, n. 10.339 della Raccolta, Notaio Carmelo Sinatra in Giarre, del 24/01/2017, assunto a prot. 4677 del 03/02/2017, con il quale la società Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. ha ceduto il credito nascente per l'esecuzione dei lavori in oggetto alla Banca Credito Siciliano S.p.A. e che per *"effetto della cessione l'Ente appaltante sarà tenuto a pagare direttamente al Credito Siciliano S.p.A. con pieno effetto liberatorio il credito di cui si tratta mediante versamenti sul c/c intestato alla società consortile "ACIGALATEA SOCIETA' CONSORTILE a r.l.", presso l'Agenzia di Santa Venerina del Credito Siciliano (codice IBAN: IT 02 W 03019 84260 000009101963)."*;
- VISTO l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto repertorio n. 2/2017 stipulato in data 14/02/2017, che all'articolo 2 prevede *"la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale ..."*;
- VISTE le Disposizioni:
- n. 30 del 28/02/2017 di liquidazione dell'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale;
  - n. 159 del 19/07/2017 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 29/04/2017;
  - n. 236 del 29/11/2017 di liquidazione del 2° SAL per lavori a tutto il 31/08/2017;
  - n. 11 del 02/03/2018 di liquidazione del 3° SAL per lavori a tutto il 31/10/2017 e del 4° SAL per lavori a tutto il 30/12/2017;
  - n. 86 del 25/07/2018 di liquidazione del 5° SAL per lavori a tutto il 30/04/2018;
  - n. 132 del 22/11/2018 di liquidazione del 6° SAL per lavori a tutto il 30/06/2018;
  - n. 7 del 14/02/2019 e n. 40 del 17/04/2019 di liquidazione del 7° SAL per lavori a tutto il 10/11/2018;
  - n. 41 del 17/04/2019 di liquidazione del 8° SAL per lavori a tutto il 22/02/2019;
  - n. 60 del 16/09/2019 di liquidazione del 9° SAL per lavori a tutto il 17/05/2019;
  - n. 80 del 09/08/2019 di rimborso del corrispettivo per attività di recupero rifiuti, certificato di pagamento n. 1/OD del 25/06/2018 e n. 2/OD del 25/06/2018;
  - n. 81 del 09/08/2019 di liquidazione delle somme trattenute alla Comer s.r.l. in occasione delle liquidazioni del 7°, 8° e 9° SAL per effetto dell'atto di pignoramento presso terzi del creditore Franco s.r.l.;
  - n. 120 del 07/11/2019 di rimborso fatture prove di laboratorio, certificato di pagamento n. 1/PL del 23/10/2019, e di rimborso fatture per messa in sicurezza e spostamento cavi in tensione, certificato di pagamenti n. 1/SLE del 23/10/2019;
  - n. 121 del 07/11/2019 di rimborso del corrispettivo per attività di recupero rifiuti, certificato di pagamento n. 3/OD del 23/10/2019 e n. 4/OD del 23/10/2019;
  - n. 123 del 07/11/2019 di liquidazione del 10° SAL per lavori a tutto il 30/09/2019;
  - n. 21 del 26/02/2020 di rimborso fatture prove di laboratorio, certificato di pagamento n. 2/PL del 10/02/2020;
  - n. 22 del 26/02/2020 di liquidazione dei certificati di pagamento n. 1/LC e n. 2/LC del 05/02/2020 per lavori complementari;
  - n. 23 del 26/02/2020 di liquidazione del 11° SAL per lavori a tutto il 16/01/2020;

- n. 46 del 04/05/2020 di rimborso fatture prove di laboratorio, certificato di pagamento n. 3/PL del 17/04/2020;
  - n. 47 del 04/05/2020 di liquidazione del 12° SAL per lavori a tutto il 20/03/2020;
  - n. 48 del 04/05/2020 di rimborso fatture per messa in sicurezza e spostamento cavi in tensione, certificato di pagamento n. 2/SLE del 17/04/2020;
  - n. 49 del 04/05/2020 di liquidazione del certificato di pagamento n. 3/LC del 17/04/2020;
  - n. 101 del 16/09/2020 di liquidazione del 13° SAL per lavori a tutto il 24/07/2020;
  - n. 102 del 16/09/2020 di liquidazione del certificato di pagamento n. 4/LC del 06/08/2020 per lavori complementari;
- VISTA la Disposizione n. 17 del 05/03/2019 di revoca dell'incarico di RUP al Dott. Salvo Puccio e di conferimento del medesimo incarico di RUP, senza soluzione di continuità, all'ing. Marco Bonvissuto, in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti;
- VISTA la Disposizione n. 27 del 01/04/2019 di presa atto della rinuncia all'incarico di Direttore dei lavori dell'ing. Natale Zuccarello e di contestuale nomina nel ruolo dell'arch. Domenico Grillo, già Direttore Operativo in seno all'ufficio di direzione lavori;
- VISTO il provvedimento prot. n. 15011 del 04/04/2019 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 27/06/2019;
- VISTO il provvedimento del RUP prot. 25140 del 13/06/2019 di autorizzazione alla consegna anticipata delle opere inerenti la perizia di variante tecnica per i sottopassi;
- VISTO il verbale di ripresa dei lavori del 18/06/2019 sulle aree oggetto della citata perizia di variante tecnica;
- CONSIDERATO che i lavori sono rimasti sospesi, nelle aree interessate dalla perizia di variante tecnica, dal 29/11/2017 al 18/06/2019 al fine di redigere e approvare la perizia di variante tecnica e che pertanto, come prescritto dal Direttore dei lavori con il citato verbale di ripresa dei lavori, è stata accordata una proroga dei tempi di realizzazione dei lavori di 275 giorni naturali e consecutivi spostando la data di ultimazione dei lavori al giorno 18/03/2020;
- VISTA la disposizione di servizio del DL e del RUP del 27/01/2020 per l'esecuzione di lavori in economia non previsti in contratto;
- VISTO il verbale di sospensione dei lavori del 23 marzo 2020 emesso Direttore dei Lavori a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e dell'incremento dei casi in tutto il territorio nazionale e tenendo conto delle disposizioni regolamentari urgenti di carattere impositivo emanate sia dal Governo Nazionale che dal Governo Regionale finalizzate a contrastare la diffusione del contagio della pandemia da COVID 19 ed in particolare del DPCM del 22 marzo 2020;
- VISTO il verbale di ripresa dei lavori dell'11 maggio 2020 con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto all'ATI COMER S.r.l. – Cospin Sr.l. la ripresa dei lavori in modo tale che siano ultimati tenendo conto dei giorni di sospensione, entro il 05 settembre 2020;
- VISTO il provvedimento prot. n. 33639 del 27/08/20 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 31/12/2020, nelle more dell'approvazione della P.V.S. e della ridefinizione definitiva della tempistica di realizzazione dell'intervento con l'individuazione del termine ultimativo, in ragione del cronoprogramma della stessa e della data di effettivo avvio delle attività;
- VISTA la nota ANAS prot. 0498129 del 01/10/2010, assunta in pari data a prot. 38564, inerente la richiesta di autorizzazione effettuata dalla stazione appaltante (prot. 169065 del 12/09/2016) per la posa di un tratto di condotta fognaria in progetto, in parallelo alla sede stradale, lungo la S.S. 114 "Orientale Sicula" deal km 84+950 al km 85+250 (300 metri), lato sinistro, pratica ANAS n. PACT249-16, contratto n. 7000000229422, con la quale viene inviato il **Disciplinare di Concessione** ulteriormente revisionato e richiesta la **cauzione a garanzia dei lavori da eseguire**;
- CONSIDERATO che sulla documentazione tecnica trasmessa dalla stazione appaltante allegata all'istanza di autorizzazione è stato rilasciato parere positivo dalla competente Area Tecnica Anas – Area Gestione Rete Catania;
- CONSIDERATO che entro 30 giorni dalla ricezione della nota ANAS sopra citata, occorre trasmettere alla stessa ANAS due copie del disciplinare sottoscritte in ogni pagina in segno di accettazione da soggetto dotato dei necessari poteri di firma, in uno con:

- attestazione pagamento fattura n. 74000694 del 13/05/2020, di € **1.012,17**, di cui € 829,64 imponibile ed € 182,53 IVA al 22% (split payment), per canone dovuto per il primo anno, dal 01/06/2020 al 31/12/2020;
- idonea fideiussione bancaria o assicurativa a favore di ANAS S.p.A.- Struttura Territoriale Sicilia, per l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00), o attestazione di avvenuto versamento, in caso di deposito cauzionale, quale garanzia del ripristino, a regola d'arte, della sede stradale e sue pertinenze. In caso di deposito cauzionale, la cauzione potrà essere costituita, nell'importo di € **10.002,00** (di € 2,00 per imposta di bollo), mediante bonifico bancario fa versare presso la Banca Nazionale del Lavoro – Cod. IBAN IT 77 P 01005 03200 000000004758, intestato ad ANAS S.p.A. – Direzione Generale – Via Monzambano, 10 – 00185 Roma, con la causale “Cauzione Garanzia lavori Concessione”;

CONSIDERATO che la concessione ANAS avrà durata 29 anni a decorrere dalla data di emissione dell'Atto di concessione che verrà rilasciato dopo la firma per accettazione del citato Disciplinare di Concessione, ad avvenuto pagamento del rateo del 1° canone

CONSIDERATO che l'opera in oggetto in corso di realizzazione verrà trasferita, una volta conclusi i lavori e collaudati, al nuovo soggetto istituzionale che verrà consegnato ad ATI Catania o ad altro soggetto da quest'ultima designato e che tale trasferimento dovrà essere comunicato all'ANAS per la formale voltura della pratica e diversa imputazione del canone di concessione corrispondente;

VISTA la nota prot. n. 41359 del 22/10/2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento propone la firma del disciplinare di concessione, la liquidazione della citata fattura Anas e il bonifico bancario per la costituzione della garanzia sui lavori da eseguire;

RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla firma del disciplinare di concessione, la liquidazione della citata fattura e al bonifico bancario per la costituzione della garanzia sui lavori da eseguire;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente proposta trova copertura sull'impegno assunto con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016, sopra citata, e che comunque la garanzia sarà svincolata a lavori ultimati a seguito dell'esito positivo del sopralluogo da parte di ANAS;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

## DISPONE

### Art. 1

#### *(Firma del Disciplinare di concessione)*

Per le finalità e le causali espone in premesse è autorizzata la sottoscrizione del Disciplinare di Concessione per i lavori da eseguirsi per la posa di un tratto di condotta fognaria in progetto, in parallelo alla sede stradale, lungo la S.S. 114 “Orientale Sicula” deal km 84+950 al km 85+250 (300 metri), lato sinistro, pratica ANAS n. PACT249-16, contratto n. 7000000229422.

### Art. 2

#### *(Liquidazione fattura 1° anno di concessione)*

È autorizzata la liquidazione e il pagamento della somma di € **829,64**, di cui alla fattura ANAS n. 74000694 del 13/05/2020, per canone di concessione dovuto per il primo anno, dal 01/06/2020 al 31/12/2020.

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle “*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*”, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € **182,53** a titolo di I.V.A. 22% di cui alla sopra indicata fattura.

### Art. 3

#### *(Costituzione deposito cauzionale)*

È autorizzata la costituzione del deposito cauzionale di € **10.002,00** (di € 2,00 per imposta di bollo), mediante bonifico bancario da versare presso la Banca Nazionale del Lavoro – Cod. IBAN IT 77 P 01005

03200 000000004758, intestato ad ANAS S.p.A. – Direzione Generale – Via Monzambano, 10 – 00185 Roma, con la causale “Cauzione Garanzia lavori Concessione”.

Art. 4

*(Trasmissione documentazione all'ANAS)*

A valle degli adempimenti sopra indicati, la relativa documentazione andrà inviata all'Anas S.p.A. – AAG/Service e Patrimonio, Via Basilicata, n. 29 – 95045 Misterbianco (CT), pec: [anas.sicilia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.sicilia@postacert.stradeanas.it), al fine di perfezionare l'iter di rilascio della Concessione e per l'inizio dei lavori nel tratto di strada in oggetto da parte dell'appaltatore.

Art. 5

*(Annotazioni contabili)*

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di € **11.014,17** (euro undicimilaquattordici/17), gravano sull'impegno assunto con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Disposizione n. 1092/2016, da cui la presente discende.

Copia della presente disposizione sarà trasmessa al Direttore dei lavori per le annotazioni contabili di propria competenza.

Art. 6

*(Pubblicazione)*

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015 n. 9 e sarà notificato al Commissario Straordinario Unico ex art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni od entro 120 giorni dalla pubblicazione.

***Il Dirigente del Servizio 1***  
*Ing. Marcello Loria*

***Il Dirigente Generale***  
*Foti*